



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DEL
GRUPPO FEDON
AL 30 GIUGNO 2016**

Indice

Organi Sociali e Informazioni Generali	3
Struttura del Gruppo al 30/06/2016	5
Dati di Sintesi Consolidati	6
Relazione sulla Gestione del Gruppo Fedon al 30 Giugno 2016.....	8
Prospetti di Bilancio Consolidato	19
Stato Patrimoniale Consolidato.....	19
Conto Economico Consolidato	20
Conto Economico Complessivo.....	20
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	21
Rendiconto finanziario consolidato	22
Note Esplicative	23
01. Informazioni societarie	23
02. Contenuto e forma del Bilancio Consolidato.....	23
03. Area di consolidamento	27
04. Conversione dei bilanci in valuta.....	27
05. Informativa di settore	28
06. Immobili, impianti e macchinari.....	29
07. Investimenti immobiliari.....	30
08. Attività immateriali	31
09. Avviamento.....	32
10. Crediti per Imposte Anticipate e Fondo Imposte Differite	32
11. Altre attività non correnti.....	32
12. Rimanenze.....	33
13. Crediti commerciali e altri crediti	33
14. Crediti tributari.....	34
15. Attività finanziarie destinate alla negoziazione	34
16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	34
17. Capitale sociale e riserve.....	34
18. Finanziamenti a breve e medio - lungo termine.....	36
19. Fondi per rischi ed oneri	37
20. Benefici per i dipendenti e fondi pensione.....	38
21. Debiti commerciali e altri debiti (correnti)	38
22. Debiti per imposte correnti	39
23. Altre attività e passività correnti	39
24. Altri costi e ricavi.....	39
25. Imposte.....	42
26. Impegni , rischi e passività potenziali.....	43
27. Utile per azione	43
28. Informativa sulle parti correlate	44
29. Strumenti finanziari.....	45
30. Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali	46
31. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	46
Attestazione relativa al Bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.....	47
Relazione della Società di Revisione	48

Organi Sociali e Informazioni Generali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Callisto Fedon	(Presidente)
Maurizio Schiavo	(Consigliere e Amministratore Delegato)
Italo Fedon	(Consigliere)
Piergiorgio Fedon	(Consigliere)
Angelo Da Col	(Consigliere)
Paolo Brugioni	(Consigliere)
Giancarla Agnoli	(Consigliere)
Monica De Pellegrini	(Consigliere)
Monica Lacedelli	(Consigliere)

In carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2018

COLLEGIO SINDACALE

Pio Paolo Benvegnù	(Presidente)
Maurizio Paniz	(Sindaco Effettivo)
Valeria Mangano	(Sindaco Effettivo)
Yuri Zugolaro	(Sindaco Supplente)
Sabrina Tormen	(Sindaco Supplente)

In carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2018

SOCIETA' DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

Incarico conferito fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2016

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

Caterina De Bernardo CFO

RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Giorgio Fedon & Figli S.p.A.
Via dell'Occhiale, 11 - Vallesella
32040 Domegge di Cadore (BL)
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00193820255
Iscritta al Registro delle Imprese di Belluno al n. 00193820255
Capitale sociale Euro 4.902.000, interamente versato

SEDI SECONDARIE

Sede amministrativa ed operativa

Giorgio Fedon & Figli S.p.A.
Uffici Commerciali e Stabilimento di Produzione
Via dell'Industria, 5/9 - 32010 Alpago (BL)

Stabilimenti produttivi ed uffici

Francia, Lieusaint, Carré Haussmann II 10/12

Germania, Kircheim Monaco, Liebigstrasse 6

New York, 5th Avenue 389

Romania, Lugoj, str. Timisorii 143-147

Hong Kong, Central, Wyndham Street 73, 19/F Winsome House

Cina, Shenzhen, Guangdong, Xuegang Rd, Buji Gangtou, Longgang District

Punti vendita diretti

Milano – Aeroporto di Linate, zona partenze

Milano – Aeroporto di Malpensa, Terminal 1, zona partenze

Milano – Aeroporto di Malpensa, Terminal 2, zona partenze

Roma – Aeroporto di Fiumicino, Terminal 1, zona partenze mezzanino

Roma – Aeroporto di Ciampino, zona partenze

Roma – Stazione Roma Termini

Bergamo – Aeroporto di Orio al Serio, zona partenze airside

Venezia – Aeroporto Marco Polo, piano 1 partenze

Venezia – San Marco, Calle Larga XXII Marzo 2399

Napoli – Aeroporto Capodichino

Napoli – Stazione Centrale

Domegge di Cadore (BL) – via dell’Occhiale 9 (outlet)

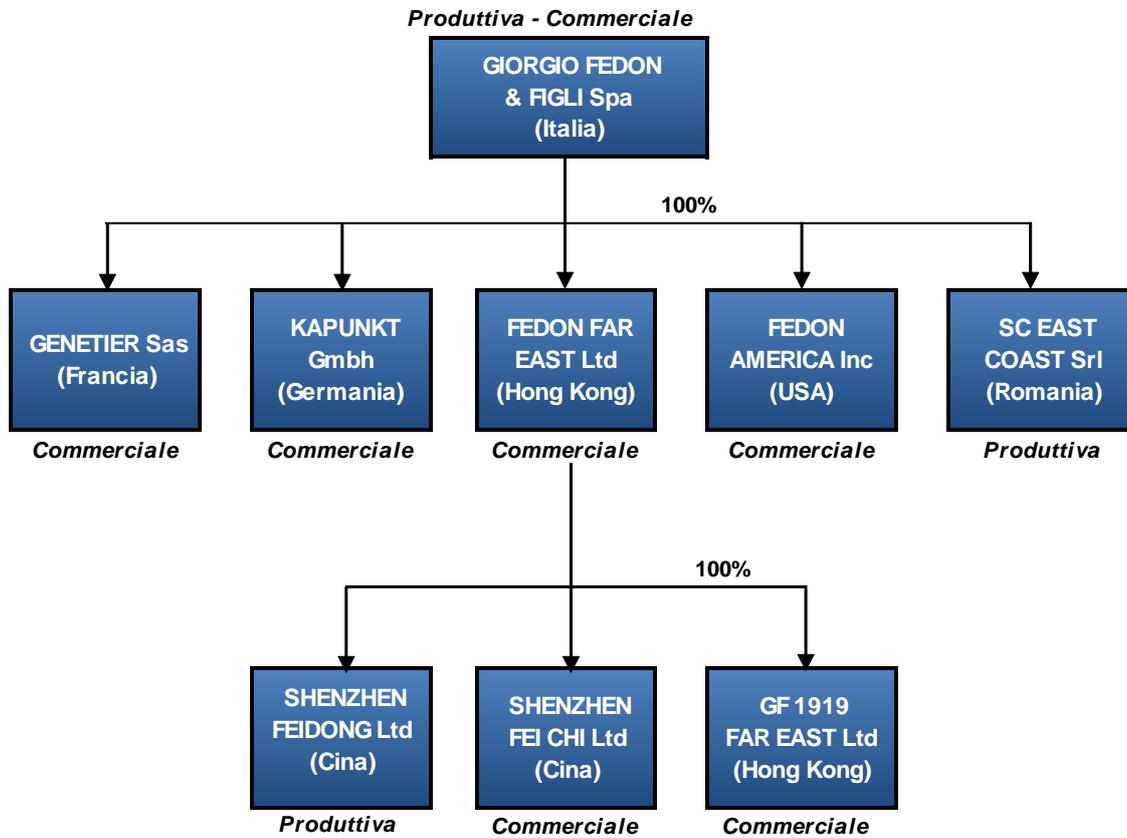
Alpago (BL) – via dell’Industria 5 (outlet)

Sicilia Outlet Village Agira (EN) – Contrada Mandre Bianche (outlet)

Hong Kong – Times Square

Shanghai – International APM, Shop 336-337, Level 3, Huaiai Road Central 999, Xuhui District

Struttura del Gruppo al 30/06/2016



Dati di Sintesi Consolidati

Premessa

La relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2016 (Resoconto Intermedio di Gestione) è redatta in osservanza dell'art. 154-ter comma 2 del DLGS 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato da Consob. La presente relazione è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi.

Il presente resoconto intermedio ed in particolare la sezione intitolata “Evoluzione prevedibile della gestione, rischi ed incertezze”, contiene dichiarazioni previsionali (“Forward looking statements”) basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri.

Queste dichiarazioni sono soggette per loro natura ad una componente intrinseca di rischio ed incertezza in quanto dipendono dal verificarsi di circostanze e fattori la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

I risultati effettivi potrebbero quindi differire in misura anche significativa rispetto a quelli contenuti in dette dichiarazioni.

Dati di sintesi

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	30/06/2015
Ricavi delle vendite e dei servizi	35.847	36.361
Risultato Operativo	1.176	1.134
<i>Risultato Operativo in percentuale sui ricavi</i>	<i>3,28%</i>	<i>3,12%</i>
Risultato operativo prima di oneri finanziari, ammortamenti ed imposte (EBITDA) (*)	2.026	1.902
<i>EBITDA percentuale sui ricavi</i>	<i>5,65%</i>	<i>5,23%</i>
Risultato netto del Gruppo	606	612
<i>Margine netto percentuale sui ricavi</i>	<i>1,69%</i>	<i>1,68%</i>
Patrimonio netto di pertinenza degli azionisti della capogruppo	18.554	18.051
Organico (in unità medie mensili)	1.601	1.603
Utile per azione		
base, per l'utile d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	€0,32	€0,33
diluito, per l'utile d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	€0,32	€0,33

(*) L'**EBITDA** è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'**EBITDA** così definito è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'**EBITDA** non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Informazioni di sintesi sul Gruppo

Il Gruppo Fedon è da molti anni leader a livello internazionale nel settore della produzione e della commercializzazione di porta-occhiali ed accessori per il settore ottico. Inoltre, il Gruppo opera con successo nei settori della pelletteria e degli articoli per l'ufficio e per il regalo con una vasta offerta di prodotti sotto il marchio Fedon. Questi ultimi sono distribuiti in tutto il mondo anche attraverso una rete Retail di negozi monomarca, sia a gestione diretta che a gestione indiretta (a Milano Rinascente e all'aeroporto di Olbia).

Il *core business* del Gruppo resta, tuttavia, la produzione e la commercializzazione di porta-occhiali destinati ai grandi fabbricanti del settore ottico, sia in Italia che all'estero.

Il Gruppo ha tre stabilimenti produttivi, rispettivamente in Italia, in Romania e in Cina e quattro filiali commerciali in Usa, Hong Kong, Germania e Francia.



Sicilia Outlet Village di Agira (EN)

L'attività del Gruppo nel primo semestre del 2016 ha conseguito risultati positivi. In particolare, l'analisi dei dati di sintesi evidenzia:

- **Fatturato pari ad Euro 35.847 mila;**
- **Risultato operativo prima di oneri finanziari, ammortamenti ed imposte (EBITDA) pari a Euro 2.026 mila, ovvero pari al 5,65% del fatturato;**
- **Risultato netto del Gruppo pari a Euro 606 mila, ovvero l'1,7% del fatturato;**
- **Patrimonio netto pari a Euro 18.554 mila;**
- **Utile per azione Euro 0,32.**

Relazione sulla Gestione del Gruppo Fedon al 30 Giugno 2016

Informazioni sull'andamento della Gestione

La tabella che segue riporta i dati del Conto economico consolidato rispettivamente al 30 Giugno 2016 e al 30 Giugno 2015.

Conto economico consolidato

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2016	% sui ricavi	I sem. 2015	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e dei servizi	35.847		36.361	
Altri ricavi	230		244	
Totale ricavi	36.077		36.605	
Consumo materiali	(14.536)	-40,55%	(15.338)	-42,18%
Costi per servizi	(6.100)	-17,02%	(6.374)	-17,53%
Costi per il godimento beni di terzi	(1.728)	-4,82%	(1.529)	-4,20%
Costi per il personale	(11.278)	-31,46%	(11.147)	-30,66%
Altri accantonamenti e altri costi	(409)	-1,14%	(315)	-0,87%
EBITDA	2.026	5,65%	1.902	5,23%
Ammortamenti	(850)	-2,37%	(768)	-2,11%
Risultato operativo	1.176	3,28%	1.134	3,12%
Oneri finanziari	(1.186)	-3,31%	(1.686)	-4,64%
Proventi finanziari	849	2,37%	1.507	4,14%
Risultato prima delle imposte	839	2,34%	955	2,63%
Imposte sul reddito	(233)	-0,65%	(343)	-0,94%
Risultato del Gruppo	606	1,69%	612	1,68%

I principali indicatori dell'andamento economico nei primi sei mesi del 2016 sono i seguenti:

- Il **Fatturato** è pari a **Euro 35.847 mila** rispetto a Euro 36.361 mila del 30 Giugno 2015, con una **variazione percentuale negativa dell'1,4% (-1,5% a cambi costanti)**;
- **EBITDA**: il Risultato operativo prima degli ammortamenti risulta pari a **Euro 2.026 mila** rispetto a Euro 1.902 mila dello scorso esercizio con **un incremento percentuale del 6,5%**;
- Il **Risultato Operativo** è pari a **Euro 1.176 mila**, contro il valore di Giugno 2015 pari a Euro 1.134 mila;
- Il **Risultato prima delle imposte** risulta pari a **Euro 839 mila** che si confronta con il valore dello scorso esercizio, pari a Euro 955 mila, evidenziando una **variazione negativa di Euro 116 mila**;
- Il **Risultato netto** del Gruppo risulta infine pari a **Euro 606 mila** contro il valore di Euro 612 mila conseguito lo scorso anno.

Fatturato e andamento settoriale

Il **Fatturato** al 30 giugno 2016 è pari a Euro 35.847 mila rispetto ad Euro 36.361 mila del primo semestre 2015, con una variazione percentuale negativa dell'1,4%, che a cambi costanti raggiunge l'1,5%.

Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Fedon al 30 Giugno 2016

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2016	I sem. 2015	Delta %
Fabbricanti Ottica - Fatturato			
	27.540	29.249	-5,8%
Wholesale Ottico e Pelletteria - Fatturato			
	6.143	5.694	7,9%
Retail diretto - Fatturato			
<i>a perimetro costante (presenti nel primo semestre di entrambi gli esercizi) *</i>	1.414	1.235	14,5%
<i>nuove aperture rispetto al semestre precedente (non presenti nel primo semestre 2015) **</i>	750	-	
<i>chiusure rispetto al semestre precedente (presenti nel primo semestre 2015) ***</i>	-	183	
TOTALE	2.164	1.418	52,6%
TOTALE FATTURATO			
	35.847	36.361	-1,4%

* Fiumicino T1, Marco Polo (VE), Malpensa T2, IFC Hong Kong, IAPM Shanghai, Vallesella di Cadore (BL), Alpagò (BL), Venezia Città, Orio al Serio (BG), Ciampino

** Malpensa T1, Linate, Napoli aeroporto, Times Square HK, Stazione Roma Termini, Stazione Napoli Centrale, Sicilia Outlet Village

*** Parigi chiuso a fine gennaio 2015, Fiumicino T2 e Lonato (BS) chiusi a fine novembre 2015.

Il Fatturato dei clienti OEM, ovvero dei grandi e piccoli fabbricanti di occhiali, è diminuito del 5,8% per un leggero rallentamento del mercato, che ha richiesto quindi volumi un po' più contenuti rispetto alle previsioni. Il Fatturato Wholesale destinato sia ai negozi di Ottica, che al circuito distributivo della pelletteria ha conseguito una crescita del 7,9%; in particolare, va citata l'ottima performance del wholesale del settore Ottico, cresciuto del 14,8%, mentre il wholesale del settore Pelletteria ha subito un decremento del 22,6% dovuto al passaggio da una modalità di vendita sul pronto a un Make to Order che ha spostato la fatturazione dei prodotti nel secondo semestre dell'anno. Infine, i dati relativi al Retail diretto, ovvero ai negozi monomarca Fedon, mostrano che a perimetro costante la crescita è stata del 14,5%, mentre nel complesso, tenendo conto sia delle aperture che non erano presenti nel primo semestre dello scorso esercizio, che delle chiusure, l'incremento sale al 53% circa.

EBITDA e Risultato Operativo

L'**EBITDA** di Gruppo, importante indicatore della gestione caratteristica, risulta positivo per Euro, 2.026 mila pari al 5,65% dei ricavi, in aumento del 6,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, quando era pari a Euro 1.902 mila.

Il **Risultato Operativo** del Gruppo al 30 giugno 2016 risulta positivo per Euro 1.176 mila, in aumento del 3,7%, pari ad Euro 42 mila, rispetto al Risultato operativo del primo semestre 2015.

Se si analizza in maggior dettaglio la composizione dei costi si evidenzia quanto segue:

- i Consumi di materiali si attestano al 40,55% del Fatturato, contro il dato registrato a giugno del 2015 pari al 42,18%, tale valore si discosta in maniera positiva da quello realizzato lo scorso anno per il 5,23% pari ad Euro 802 mila di minori consumi.
- i Costi per servizi risultano decrementati di Euro 274 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; tale variazione è principalmente determinata per Euro 305 mila da minori costi di trasporto (la produzione di porta-occhiali è essenzialmente realizzata nello stabilimento in Cina), per Euro 48 mila dal maggior ricorso a lavorazioni esterne e per Euro 16

mila dall'incremento delle provvigioni e degli altri oneri accessori di vendita. Ciò nonostante, l'incidenza dei Costi per servizi sui ricavi risulta diminuita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, passando dal 17,53% al 17,02%;

- c. i Costi per il godimento di beni di terzi si sono incrementati rispetto allo scorso anno per Euro 199 mila; la variazione è principalmente conseguenza degli affitti corrisposti per le aperture dei nuovi punti vendita Fedon realizzate nella seconda metà del 2015, e quindi non presenti nel primo semestre del 2015, oppure realizzate nella prima metà dell'esercizio 2016 (Sicilia Outlet Village);
- d. il Costo del personale risulta incrementato rispetto al dato del primo semestre 2015 per Euro 131 mila, pari ad una crescita del 1,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Esso è sostanzialmente determinato dall'incremento del numero di addetti alla vendita nei negozi monomarca Fedon.
La Capogruppo ha avviato nel mese di maggio 2015 una procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per la chiusura di due reparti produttivi nel sito di Alpage che ha interessato complessivamente 19 lavoratori. Tale procedura si è conclusa nel corso del 2016 con la messa in mobilità dei suddetti lavoratori;
- e. si osserva infine che il saldo tra Oneri finanziari e Proventi finanziari è negativo e ammonta a Euro 337 mila contro l'analogo valore registrato nello stesso periodo del 2015, negativo per Euro 179 mila. Tale differenza, pari a Euro 158 mila, è quasi esclusivamente dovuta al differenziale tra perdite e utili presunti su cambi, conseguenza del delta tra il cambio dell'Euro contro il Dollaro Usa rispettivamente al 30 giugno 2015 e al 30 giugno 2016.

Risultato Netto

Il Risultato netto è pari a Euro 606 mila rispetto al valore conseguito lo scorso 30 giugno 2015, pari a Euro 612 mila.



Eyewear collection Fedon, occhiale da sole

Organico

La seguente tabella riporta l'organico del Gruppo al 30 Giugno 2016 e 2015:

Organico	30/06/2016	30/06/2015
Dirigenti	7	7
Impiegati	266	228
Operai	1.266	1.429
Totale	1.539	1.664

Numero medio del periodo	1.601	1.603
--------------------------	-------	-------

L'organico del Gruppo è passato da 1.603 unità medie nel primo semestre del 2015 a 1.601 unità medie nel primo semestre del 2016.

Come già precedentemente indicato, la Capogruppo nel mese di maggio 2016 ha concluso una procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per la chiusura di due reparti produttivi nel sito di Alpago che ha interessato complessivamente 19 lavoratori.

Nonostante tale circostanza, il clima aziendale si mantiene positivo e le relazioni sindacali sono improntate a collaborazione e pragmatismo. A riprova di ciò, nel mese di luglio 2016, la Capogruppo ha siglato con le rappresentanze sindacali un accordo di flessibilità positiva che interessa una quarantina di lavoratori del reparto finitura e assemblaggio che consentirà di prolungare l'apertura dello stabilimento per due settimane nel mese di agosto con lo scopo di dar corso ad alcune importanti commesse produttive.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Attività immobilizzate

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni materiali	9.722	9.898
Investimenti immobiliari	1.015	1.032
Immobilizzazioni immateriali	1.310	1.481
Attività finanziarie non correnti	2.809	2.881
Attività Immobilizzate	14.856	15.292

Le Attività immobilizzate nette diminuiscono nei primi sei mesi del 2016 di Euro 436 mila.

Capitale Circolante Netto

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
Rimanenze	15.797	17.018
Crediti commerciali	10.152	8.971
Crediti per imposte, altri crediti ed altre attività correnti	4.519	4.694
Debiti commerciali	(12.601)	(13.480)
Debiti tributari	(375)	(262)
Altre passività correnti	(4.082)	(3.499)
Capitale Circolante Netto	13.410	13.442

La variazione del Capitale circolante netto, pari ad Euro 32 mila, è composta dalle seguenti voci:

- la variazione negativa delle rimanenze per Euro 1.221 mila è dovuta ad una più oculata gestione dei magazzini e a alla lieve contrazione del mercato avvenuta nei primi sei mesi dell'esercizio;
- l'aumento dei Crediti commerciali per Euro 1.181 mila è riconducibile in massima parte ad un forte incremento delle vendite con IVA nel semestre in esame;
- la variazione negativa dei debiti commerciali per Euro 879 mila;
- la diminuzione dei crediti per imposte per Euro 175 mila, in gran parte riferita al minore credito per IVA;
- e, infine, l'aumento delle altre passività correnti per Euro 583 mila è dovuta prevalentemente all'accantonamento dei dividendi (pagati ai Soci nel mese di luglio 2016).

La tabella che segue evidenzia la composizione della Posizione finanziaria netta al termine di ogni periodo:

Posizione Finanziaria Netta

(importi in migliaia di Euro)

		30/06/2016	31/12/2015
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A	6.976	4.657
Attività finanziarie al valore equo	B	5.158	5.121
Liquidità	C=A+B	12.134	9.777
Finanziamenti da azionisti	E	-	-
Debiti finanziari correnti verso banche e altri	F	4.361	4.622
Finanziamenti a lungo termine - quota corrente	G	3.547	1.460
Indebitamento finanziario corrente	H=E+F+G	7.908	6.081
Indebitamento finanziario corrente netto	I=H-C	(4.226)	(3.696)
Finanziamenti a lungo termine - quota non corrente	J	9.521	9.130
Indebitamento finanziario non corrente	M=J	9.521	9.130
Indebitamento finanziario netto	N=I+M	5.295	5.434

L'indebitamento finanziario netto passa da Euro 5.434 mila al 31 Dicembre 2015 ad Euro 5.295 mila al 30 Giugno 2016, con un miglioramento netto di Euro 139 mila.

La variazione è generata da un forte incremento delle disponibilità liquide per Euro 2.319 mila, a fronte di un maggior indebitamento netto a breve (I in tabella) per Euro 680 mila e ad un corrispondente aumento dell'indebitamento a medio-lungo periodo per Euro 541 mila. La riduzione dell'indebitamento netto è stata positivamente influenzata dall'aumento dei ricavi realizzati presso i punti vendita monomarca Fedon e dal valore dei crediti ceduti pro-soluto al Factor nel corso del primo semestre 2016 e non ancora scaduti che ammontano a Euro 12.704 mila, contro Euro 12.989 mila al 31 Dicembre 2015 ed Euro 14.254 mila al 30 Giugno 2015, con una diminuzione rispettivamente pari ad Euro 284 mila ed Euro 1.549 mila.

Nel corso dell'esercizio 2012, la Capogruppo ha ottenuto un finanziamento agevolato per la realizzazione di un programma di sviluppo commerciale in paesi Extra UE, ex Legge 6.8.2008 n. 133, art. 6 comma 2, lettera a), con la Simest SpA pari a Euro 1.685.125,00 da restituire in anni sette, con due anni di preammortamento. Tale finanziamento agevolato è garantito da fideiussione. Alla data del 31 Dicembre 2012 è stato erogato un primo acconto pari ad Euro 506 mila con relativa fideiussione da parte della Banca Popolare di Vicenza, nel 2014 è stato erogato un secondo acconto pari a Euro 525 mila con relativa fideiussione da parte della Banca Unicredit, nel primo semestre 2015 è stato erogato il terzo acconto per 493 mila Euro, con relativa fideiussione da parte della Banca Unicredit.

Nel mese di gennaio 2016 sono stati accessi due nuovi finanziamenti a breve termine:

- con il Banco Popolare di Verona per Euro 410 mila;
- con Unicredit per Euro 167 mila.

Nel mese di maggio è stato acceso un nuovo finanziamento a medio termine con Banca Nazionale del Lavoro per Euro 2.000 mila.

Sempre nel mese di maggio è stato invece estinto un precedente finanziamento per Euro 2.000 mila, che era stato acceso nel corso del 2014 con Unicredit.

Nel mese di giugno è stato infine acceso un nuovo finanziamento a medio-lungo termine con Unicredit per Euro 3.000 mila.

(*) Per ulteriori dettagli consultare la tabella specifica inclusa in Nota Integrativa al paragrafo 18.

Liquidità e risorse finanziarie

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	1.430	3.636
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(483)	(2.684)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività finanziaria	1.562	(2.632)
Variazione nella differenza di traduzione e differenze cambio	(189)	458
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	2.320	(1.223)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	4.657	5.880
Disponibilità liquide alla fine del periodo	6.976	4.657

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società detiene azioni proprie acquistate a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea Generale ordinaria degli Azionisti in data 10 gennaio 2002. Si ricorda che in data 9 dicembre 2014 e, successivamente, in data 28 aprile 2016, l'Assemblea degli azionisti ha deliberato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

L'acquisto è finalizzato a ottenere il possesso di un quantitativo di azioni proprie in portafoglio, disponibile per porre in essere rapidamente e senza sottostare a successive formalità, salvo ovviamente il rispetto delle prescrizioni di legge, le seguenti operazioni:

- attribuzione di azioni ai dipendenti;
- utilizzo delle azioni proprie ai fini di scambio in caso di operazioni di acquisizione e/o di altre operazioni finanziarie.

Al 30 Giugno 2016, il numero di azioni ordinarie in possesso alla Società è pari a 21.199 che rappresentano rispettivamente il 1,12% del totale delle azioni per un valore nominale complessivo di Euro 54 mila ed un valore di mercato di Euro 284 mila.

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle azioni proprie al 30 Giugno 2016:

	Nr azioni	Valore nominale (migliaia di Euro)	Quota % capitale sociale
Situazione al 1 Gennaio 2016	16.675	43	0,88%
Acquisti	6.388	16	0,336%
Vendite	(1.864)	(5)	-0,098%
Situazione al 30 Giugno 2016	21.199	54	1,12%

Andamento del titolo

Si riporta il grafico dell'andamento del titolo Fedon all'AIM di Milano dal giorno della quotazione, il 18 dicembre del 2014, alla fine del mese di luglio 2016.



Di seguito è riportato anche l'andamento del titolo Fedon presso l'Euronext a Parigi negli ultimi 12 mesi:



Investimenti

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2016, il Gruppo ha effettuato investimenti per un totale di Euro 659 mila.

Sono stati effettuati investimenti principalmente per l'acquisto di mobili, arredi, attrezzatura ed impiantistica destinati all'allestimento dei nuovi punti vendita, per l'acquisto di stampi e macchinari utilizzati nel processo produttivo, per l'acquisto di software e prodotti informatici

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo, anche nel primo semestre 2016, ha proseguito nell'ormai consolidata attività di ricerca e sviluppo, volta al completamento di una gamma sempre più ricca di prodotti sia nel settore del *core business* che nei settori alternativi. In particolare, i prodotti del marchio Fedon sono caratterizzati, oltre che per le soluzioni tecniche innovative e di altissima qualità, anche per la ricerca del design più funzionale al loro utilizzo nel mondo del business.

Il Gruppo ha deciso di non dar corso alla capitalizzazione delle spese relative a nuovi progetti realizzati nei primi sei mesi dell'anno poiché ritiene che non vi sia ancora una chiara evidenza dei ricavi da essi derivanti; infatti, in alcuni casi, le trattative commerciali sono ancora in corso e, in altri, le commesse saranno acquisite solo nella seconda parte dell'anno.

La Capogruppo si riserva di valutare a fine anno tutti i progetti avviati nel corso dell'esercizio per predisporre una corretta capitalizzazione dei costi.



Luxury packaging Fedon in pelle di pitone

Evoluzione prevedibile della gestione, rischi ed incertezze

L'andamento della gestione nei primi sei mesi dell'esercizio 2016 risulta positiva. Infatti, nonostante una riduzione del fatturato, ancorché modesta, gli indicatori della gestione economica risultano in miglioramento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Il Gruppo prevede che tali risultati possano ulteriormente migliorare nella seconda parte dell'anno, sia per effetto delle ulteriori aperture di negozi monomarca Fedon, che per effetto dell'avvio della distribuzione della collezione Eyewear, di alcune promettenti commesse di Luxury packaging destinate al settore della gioielleria e delle penne di lusso ed ad un incremento delle vendite delle nuove collezioni di trolley da viaggio e di borse da donna.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia:

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che condizionano il quadro macro-economico presente nei diversi Paesi in cui opera, inclusi il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. L'anno 2016 ha mostrato nei primi sei mesi segnali di sostanziale tenuta e, in qualche caso, di lieve flessione dei valori macroeconomici espressi lo scorso anno.

In relazione all'informativa richiesta dall'art. 2428 c.c. sul bilancio di esercizio e dall'art. 40 del D.lgs 127/1991 sul bilancio consolidato in merito agli obiettivi e alle politiche in materia di gestione del rischio finanziario, si sottolinea quanto segue.

Fattori di Rischio finanziario:

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento. Il Gruppo limita il proprio rischio crediti sottoponendo i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di affidamento e monitorando costantemente che l'importo delle esposizioni non superi l'ammontare degli affidamenti concessi. Tuttavia, vanno segnalate significative concentrazioni di rischio di credito derivate dal peso percentuale sul fatturato di alcuni importanti clienti del settore dell'ottica. Il Gruppo ritiene comunque che trattandosi delle aziende leader nel mondo nella produzione e commercializzazione di prodotti ottici, tale rischio possa considerarsi limitato. Si segnala che il Gruppo fa ricorso al factoring pro-soluto per una parte importante del fatturato. Altro fattore di rischio è la distribuzione di prodotti per l'ottica e di prodotti di pelletteria nel canale Retail, tradizionalmente costituito da operatori di piccole dimensioni che soprattutto in periodi di generale difficoltà economica non risultano solvibili, oppure la distribuzione in paesi esposti a rischi significativi di insolvenza. Il Gruppo mantiene uno stretto monitoraggio di tutte le posizioni, principalmente di quelle più rischiose.
- Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio di liquidità è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della Società rispetto ai volumi di attività ed al patrimonio netto.
- Rischio di cambio relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione. Il Gruppo opera a livello internazionale e pertanto è esposta al rischio di cambio.
- Rischio di tasso di interesse relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi. Il Gruppo non utilizza strumenti finanziari per coprire l'esposizione al rischio di tasso in relazione all'indebitamento bancario e non detiene strumenti finanziari di

carattere speculativo.

In sintesi, con riferimento all'area finanziaria, il Gruppo continua a porre la massima attenzione alla gestione del cash flow e dell'indebitamento, massimizzando i flussi positivi di cassa attesi dalla gestione operativa e provvedendo ad una costante gestione con le banche creditrici dei propri rapporti. Tutto ciò anche nella prospettiva di avere le disponibilità finanziarie atte a cogliere eventuali opportunità di crescita esterna.

Per quanto riguarda i rischi, la cui esposizione ed analisi sulla performance aziendale è stata esposta nel bilancio annuale al 31 Dicembre 2015, il Gruppo non è al momento soggetto a particolari rischi che differiscano per natura o per valore rispetto a quelli illustrati.

Operazioni con parti correlate

I rapporti con imprese controllate sono in prevalenza di natura commerciale e finanziaria, poste in essere a condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto indicato alla nota n. 28 delle note esplicative al bilancio.

Per quel che riguarda i rapporti con Parti correlate diverse dalle controllate, si vuol ricordare che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha adottato la "Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate" in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato dalla delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, ed alle indicazioni e orientamenti per l'applicazione del Regolamento sulle operazioni con parti correlate fornite dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

Giorgio Fedon & Figli S.p.A., emittente le cui azioni ordinarie sono negoziate sul mercato telematico azionario di NYSE Euronext Parigi, compartimento C, è tenuta ad applicare la suddetta disciplina in materia di operazioni con parti correlate ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del summenzionato Regolamento che ricomprende nell'ambito di applicazione le società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati di altri paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, in conformità ai principi indicati nel Regolamento, la "Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate" individua le regole e i presidi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Giorgio Fedon & Figli S.p.A. o per il tramite di società controllate.

La Capogruppo attualmente possiede i requisiti previsti per potersi avvalere della deroga concessa dall'articolo 10, comma 1, del Regolamento, che, ferme restando le disposizioni dell'articolo 5 in materia di informazione al pubblico, prevede per le società quotate di minori dimensioni la possibilità di applicare alle Operazioni di Maggiore Rilevanza le modalità di istruzione ed approvazione previste per le Operazioni di Minore Rilevanza. Inoltre l'articolo 13 del regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, adottato da Borsa Italiana S.p.A., stabilisce che agli emittenti AIM si applica l'art. 10 del Regolamento. Tali previsioni troveranno applicazione nel caso in cui le azioni ordinarie della Capogruppo non siano negoziate sul mercato telematico azionario di Euronext Paris, ma lo siano sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Modello di Organizzazione ex DLGS 231

Nel corso del 2012, la Capogruppo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2012, ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex DLGS 231, provvedendo alla nomina dell'Organo di Vigilanza e dotandolo di un adeguato budget di spesa. Il Consiglio nella medesima seduta ha approvato il testo del Codice Etico disponendone la pubblicazione, unitamente al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex DLGS 231, sul sito web del Gruppo al link www.fedongroup.com.

L'Organo di Vigilanza è stato rinominato in data 12 maggio 2016.

Nel primi mesi del 2016, l'Organo di Vigilanza si è riunito stabilendo un programma di lavoro per l'anno corrente.

Politica della Remunerazione

Il Gruppo, ai sensi della direttiva Consob, ha elaborato e approvato un documento che esprime la propria politica in materia di Remunerazioni. Il documento è pubblicato sul sito web del Gruppo al link www.fedongroup.com.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 21 aprile 2016, a seguito di verifica anno 2013 sulla Capogruppo da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Belluno, è stato emesso un Processo Verbale di Constatazione, che si è concluso mediante accertamento con adesione in data 13 luglio 2016 e che prevede maggiori importi a tassazione per IVA, IRES, ed IRAP, per un totale di Euro 45 mila.

Successivamente alla data del 30 Giugno 2016 non si sono verificati fatti di rilievo tali da influenzare la situazione patrimoniale ed economica riflessa nella relazione semestrale consolidata chiusa alla medesima data.

Vallesella di Cadore, 4 Agosto 2016

Callisto Fedon
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Caterina De Bernardo
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Prospetti di Bilancio Consolidato

Stato Patrimoniale Consolidato

(importi in migliaia di Euro)

(importi in migliaia di Euro)	Note	30/06/2016	31/12/2015	30/06/2015
ATTIVITA'				
Immobilizzazioni materiali	06	9.722	9.898	9.539
Investimenti immobiliari	07	1.015	1.032	1.050
Immobilizzazioni immateriali	08	1.310	1.481	1.252
Crediti per imposte anticipate	10	2.100	2.066	2.318
Altre attività non correnti	11	709	815	832
Totale attività non correnti		14.856	15.292	14.991
Rimanenze	12	15.797	17.018	15.222
Crediti commerciali e altri crediti	13	13.084	12.107	11.590
Crediti per imposte	14	1.035	1.201	1.817
Altre attività correnti	23	553	357	398
Attività finanziarie al valore equo	15	5.158	5.121	5.069
Disponibilità liquide	16	6.976	4.657	6.830
Totale attività correnti		42.603	40.461	40.926
TOTALE ATTIVITA'		57.459	55.753	55.917
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Capitale sociale	17	4.902	4.902	4.902
Riserva legale	17	980	980	980
Altre riserve	17	9.363	8.926	9.006
Utili a nuovo	17	2.703	2.548	2.551
Risultato d'esercizio	17	606	1.501	612
Patrimonio netto del Gruppo		18.554	18.857	18.051
Capitale e riserve di terzi		-	-	-
Risultato di terzi		-	-	-
Patrimonio netto di terzi		-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		18.554	18.857	18.051
Finanziamenti a medio-lungo termine	18	9.521	9.130	9.070
Fondi per rischi ed oneri	19	231	347	336
Benefici per i dipendenti	20	3.793	3.703	3.710
Fondo per imposte differite	10	393	393	427
Totale passività non correnti		13.938	13.573	13.542
Debiti commerciali e altri debiti	21	16.202	16.482	17.333
Finanziamenti a breve termine	19	7.908	6.082	6.204
Debiti per imposte correnti	20	375	262	378
Altre passività correnti	10	482	497	408
Totale passività correnti		24.967	23.323	24.323
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		57.459	55.753	55.917

Conto Economico Consolidato

(importi in migliaia di Euro)

	Note	I sem. 2016	% sui ricavi	I sem. 2015	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e dei servizi	05	35.847		36.361	
Altri ricavi	24	230		244	
Totale ricavi		36.077		36.605	
Consumo materiali	24	(14.536)	-40,55%	(15.338)	-42,18%
Costi per servizi	24	(6.100)	-17,02%	(6.374)	-17,53%
Costi per il godimento beni di terzi	24	(1.728)	-4,82%	(1.529)	-4,20%
Costi per il personale	24	(11.278)	-31,46%	(11.147)	-30,66%
Altri accantonamenti e altri costi	24	(409)	-1,14%	(315)	-0,87%
EBITDA		2.026	5,65%	1.902	5,23%
Ammortamenti	24	(850)	-2,37%	(768)	-2,11%
Risultato operativo		1.176	3,28%	1.134	3,12%
Oneri finanziari	24	(1.186)	-3,31%	(1.686)	-4,64%
Proventi finanziari	24	849	2,37%	1.507	4,14%
Risultato prima delle imposte		839	2,34%	955	2,63%
Imposte sul reddito	25	(233)	-0,65%	(343)	-0,94%
Risultato netto dell'esercizio		606	1,69%	612	1,68%
Risultato netto d'esercizio		606		612	
Risultato del Gruppo		606	1,69%	612	1,68%

Conto Economico Complessivo

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2016	I sem. 2015
Risultato dell'esercizio (A)	606	612
<i>Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:</i>		
- Variazione della riserva di conversione	(253)	545
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico (B)	(253)	545
<i>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:</i>		
- Ri-misurazione dei piani a benefici definiti	(8)	132
- Conversione passività finanziarie	81	(318)
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico (C)	73	(186)
Risultato netto complessivo (A) + (B) + (C)	426	972

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato
(importi in migliaia di Euro)

	Cap. sociale	Ris. legale	Ris. conversione	Azioni proprie	Ris-transizione IAS	Ris. attualizz. TFR	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato di esercizio	Patrimonio netto Gruppo
Saldo al 01/01/2015	4.902	980	940	(78)	1.648	(40)	4.690	3.103	1.272	17.416
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	1.261	(552)	(709)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-	-	-	(563)	(563)
Altri movimenti	-	-	-	34	192	-	-	-	-	227
Altre componenti Conto Economico Complessivo	-	-	545	-	-	132	(318)	-	-	360
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	612	612
Saldo al 30/06/2015	4.902	980	1.485	(44)	1.840	92	5.633	2.551	612	18.051

	Cap. sociale	Ris. legale	Ris. conversione	Azioni proprie	Ris-transizione IAS	Ris. attualizz. TFR	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato di esercizio	Patrimonio netto gruppo
Saldo al 01/01/2016	4.902	980	1.505	(43)	1.844	100	5.520	2.545	1.501	18.854
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	688	155	(843)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-	-	-	(658)	(658)
Altri movimenti	-	-	-	(11)	(58)	-	(2)	3	(68)	(68)
Altre componenti Conto Economico Complessivo	-	-	(253)	-	-	(8)	81	-	(180)	(180)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	606	606
Saldo al 30/06/2016	4.902	980	1.252	(54)	1.786	92	6.287	2.703	606	18.554

L'assemblea degli azionisti in data 28 Aprile 2016 ha deliberato la distribuzione del dividendo di Euro 658 mila, pari a Euro 0,35 per azione. Il dividendo è stato pagato nel mese di luglio 2016.

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di Euro)

FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	I sem. 2016	I sem. 2015
Risultato netto del Gruppo	606	612
Flussi non monetari:		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	850	768
Accantonamento fondo svalutazione crediti	133	75
Minusvalenze (plusvalenze) nette	2	(1)
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	90	(214)
Accantonamento (utilizzo) fondo per rischi ed oneri	(116)	19
Accantonamento (utilizzo) imposte differite/anticipate	(34)	(6)
Variazioni nelle attività e passività correnti:		
(Incrementi) / Decrementi Crediti commerciali e altri crediti	(1.110)	449
(Incrementi) / Decrementi Altre attività correnti	(30)	468
(Incrementi) / Decrementi Rimanenze di magazzino	1.221	32
Incrementi / (Decrementi) Debiti commerciali	(280)	1.864
Incrementi / (Decrementi) Altre passività	98	(64)
Totale rettifiche e variazioni	824	3.393
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	1.430	4.005
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	107	8
Interessi attivi	56	87
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(104)	(55)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(555)	(530)
(Incrementi) / Decrementi altre attività non correnti	106	(206)
Attività finanziarie al valore equo	(93)	(307)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(483)	(1.002)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE		
Distribuzione dei dividendi	(658)	(563)
Azioni proprie	(11)	34
Altri movimenti patrimonio netto	13	7
Assunzioni di finanziamenti a medio-lungo verso banche	3.400	493
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo verso banche	(3.009)	(1.000)
Assunzioni (rimborsi) netti di finanziamenti a breve verso banche	1.827	(1.438)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività finanziaria	1.562	(2.467)
Differenze cambio sulle immobilizzazioni	64	(131)
Variazione nella differenza di traduzione	(253)	545
Effetto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa	(189)	414
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	2.320	950
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	4.657	5.880
Disponibilità liquide alla fine del periodo	6.976	6.830

Note Esplicative

01. *Informazioni societarie*

La pubblicazione della relazione semestrale consolidata della Giorgio Fedon & Figli S.p.A. (la Società) per il periodo di sei mesi al 30 Giugno 2016 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 04 Agosto 2016.

La Giorgio Fedon & Figli S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, iscritta al Registro delle Imprese di Belluno. La Società è quotata sia al mercato NYSE Euronext di Parigi Compartimento C che, a partire dal mese di Dicembre 2014, all'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Le principali attività del Gruppo sono descritte alla nota 5 (informativa di settore).

02. *Contenuto e forma del Bilancio Consolidato*

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è stato predisposto ai sensi dell'articolo 154-ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche e del regolamento emittenti emanato dalla Consob nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002; è stata, inoltre, redatta secondo l'International Accounting Standard ("IAS") 34 – *Bilanci intermedi*, nonché in base ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del decreto legislativo n. 38 del 2005. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 deve essere letto insieme al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, che è stato preparato in accordo con gli IFRS, omologati dall'Unione Europea.

Nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare un'informativa sintetica nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori che possano far sorgere dubbi in merito alla capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto di gruppo e dalle relative note di commento.

Si precisa, inoltre, che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 ha richiesto da parte della Direzione l'utilizzo di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. I risultati pubblicati sulla base delle suddette stime e assunzioni potrebbero divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, o le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

2.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2016.

Nella predisposizione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 Giugno 2016 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2015.

I nuovi IFRS o emendamenti applicabili dal 1 Gennaio 2016 ed applicabili al Gruppo risultano essere i seguenti:

Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014. Le modifiche emesse dallo IASB il 18 dicembre 2014 hanno riguardato i seguenti principi:

- IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate;
- IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative
- IAS 19 Benefici per i dipendenti
- IAS 34 Bilanci intermedi
- IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard

Si precisa che le modifiche apportate ai predetti principi non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche all'IFRS11 - Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo: Le modifiche emesse dallo IASB il 6 maggio 2014, forniscono delle *guidance* sulla contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto che costituiscono una attività aziendale.

Si precisa che le modifiche apportate all'IFRS11 non hanno comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

Chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili (IAS 16 e IAS 38). A causa di pratiche divergenti, lo IASB ha emesso il 30 giugno 2014 un chiarimento sui metodi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, ritenendo opportuno chiarire se sia possibile utilizzare metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un'attività.

Si precisa che tale chiarimento non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato (IAS 27). Le modifiche, emesse dallo IASB il 12 agosto 2014 intendono permettere alle entità di applicare il metodo del patrimonio netto, descritto nello IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture, per contabilizzare nei rispettivi bilanci separati le partecipazioni in controllate, in joint venture e in società collegate.

Si precisa che le modifiche alle IAS27 non hanno comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio – Disclosure initiative. Le modifiche, emesse dallo IASB il 18 dicembre 2014, mirano a migliorare l'efficacia dell'informativa e a spronare le società a determinare con giudizio professionale le informazioni da riportare nel bilancio nell'ambito dell'applicazione dello IAS 1.

Si precisa che le modifiche apportate allo IAS1 non hanno comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi successivi al 1° Gennaio 2016:

IFRS 16 – “Leases”. Lo standard sostituisce lo IAS 17 – “Leases,” ed introduce come principale novità l’obbligo, da parte delle società, di segnalare nello stato patrimoniale tutti i contratti di locazione come attività e passività tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto. Lo IAS 16 sarà efficace dall’1

gennaio 2019 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell’omologazione del principio da parte dell’Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le nuove disposizioni non hanno avuto alcun effetto sul bilancio consolidato del Gruppo.

2.2 Uso di stime.

La predisposizione dei bilanci consolidati intermedi richiede da parte degli Amministratori l’applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull’esperienza storica nonché su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L’applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo consolidato ed il Rendiconto finanziario consolidato, nonché l’informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell’incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie salvo i casi in cui vi siano indicatori di “impairment” che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

2.3 Schemi di bilancio.

In sede di predisposizione degli schemi dei documenti che compongono il bilancio, il Gruppo ha adottato i seguenti criteri:

- Stato Patrimoniale

Le attività e passività esposte in bilancio sono state classificate distintamente tra correnti e non correnti in conformità con quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

In particolare, un’attività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- (a) si suppone sia realizzata, oppure posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo dell’entità;
- (b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;
- (c) si suppone sia realizzata entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- (d) si tratta di disponibilità liquide o mezzi equivalenti.

Tutte le altre attività sono state classificate come non correnti.

Una passività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- (a) è previsto che sia estinta nel normale ciclo operativo di un’entità;
- (b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;
- (c) deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;

(d) l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tutte le altre passività sono state classificate come non correnti.

Inoltre, sulla base di quanto disposto dall'IFRS 5, sono classificate, ove esistenti, come "Attività destinate alla dismissione" e "Passività correlate ad attività destinate alla dismissione" quelle attività (e correlate passività) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo.

- Conto economico

La classificazione dei costi è stata eseguita sulla base del criterio della loro natura.

- Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto

Il prospetto è stato elaborato esponendo le voci in singole colonne con riconciliazione dei saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce che compone il Patrimonio Netto.

- Rendiconto finanziario

I flussi finanziari dell'attività operativa sono presentati adottando il metodo indiretto come consentito dallo IAS 7, in quanto tale criterio è stato ritenuto il più consono al settore di attività in cui opera l'impresa. Per mezzo di tale criterio, il risultato d'esercizio è stato rettificato degli effetti delle operazioni aventi natura non monetaria, dalle attività operative, di investimento e finanziarie.

03. Area di consolidamento

La relazione semestrale consolidata comprende il bilancio della Capogruppo Giorgio Fedon & Figli S.p.A. e delle società italiane e estere sulle quali la Fedon ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente (tramite proprie controllate e collegate), il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

I valori utilizzati per il consolidamento delle società controllate sono desunti dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

Tutti i saldi e le transazioni intragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 Giugno 2016 e consolidate con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede legale	Quota del Gruppo
Società Capogruppo		
Giorgio Fedon & Figli S.p.A.	Italia	-
Società controllate consolidate integralmente		
Genetier S.a.s.	Francia	100%
Kapunkt GmbH	Germania	100%
Fedon America Inc.	Stati Uniti	100%
East Coast S.r.l.	Romania	100%
Shenzhen Fei Dong Limited	Cina	100%
Shenzhen Fei Chi Limited	Cina	100%
Fedon Far East Limited	Hong Kong	100%
GF 1919 Far East	Hong Kong	100%

04. Conversione dei bilanci in valuta

Sono di seguito indicati i cambi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro delle società controllate:

Società controllata	Valuta Locale	Giugno 2016	
		Cambio di fine mese	Cambio medio
Fedon America Inc.	Dollaro statunitense	1,1102	1,1155
Fedon Far East Ltd.	Dollaro Hong Kong	8,6135	8,6654
GF 1919 Far East	Dollaro Hong Kong	8,6135	8,6654
East Coast S.r.l.	Nuovo Leu	4,5234	4,4956
Shenzhen Fei Dong Limited	Renminbi	7,3755	7,2937
Shenzhen Fei Chi Limited	Renminbi	7,3755	7,2937

05. Informativa di settore

Il Gruppo ha ritenuto opportuno apportare un aggiornamento allo schema primario di presentazione dei dati settoriali. L'attuale schema si basa principalmente sulla distinzione per canali distributivi, ritenendo ormai superata la mera distinzione per i prodotti offerti.

Tale rappresentazione riflette l'attuale organizzazione del business del Gruppo e la struttura del reporting interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- (i) Fabbricanti ottico: rappresentato dai grandi e piccoli fabbricanti di occhiali; è il core-business del Gruppo;
- (ii) Wholesale ottico e pelletteria: rappresentato dai negozi di ottica e dal circuito distributivo della pelletteria;
- (iii) Retail diretto: rappresentato dai negozi monomarca a marchio Fedon a gestione diretta.

I prezzi di trasferimento tra i settori sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con entità terze. I ricavi, i costi e i risultati per settore comprendono i trasferimenti fra settori che sono invece elisi nel consolidamento.

Lo schema secondario di presentazione dei dati settoriali è per segmenti geografici. Le informazioni per segmento sono fornite con riferimento alle aree geografiche in cui il Gruppo opera. Le aree geografiche sono state identificate quali segmenti primari di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti secondari di attività sono stati ispirati, tra l'altro, dalle modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali. In particolare, tali criteri si basano sul raggruppamento per area geografica definito in funzione dell'ubicazione delle attività del Gruppo.

Canali distributivi

Le tabelle seguenti presentano i dati sui ricavi suddivisi per canale distributivo per i periodi di sei mesi chiusi rispettivamente al 30 Giugno 2016 e 2015:

importi in migliaia di Euro

	I sem. 2016	I sem. 2015	Delta %
Fabbricanti Ottica - Fatturato			
	27.540	29.249	-5,8%
Wholesale Ottico e Pelletteria - Fatturato			
	6.143	5.694	7,9%
Retail diretto - Fatturato			
<i>a perimetro costante (presenti nel primo semestre di entrambi gli esercizi) *</i>	1.414	1.235	14,5%
<i>nuove aperture rispetto al semestre precedente (non presenti nel primo semestre 2015) **</i>	750	-	
<i>chiusure rispetto al semestre precedente (presenti nel primo semestre 2015) ***</i>	-	183	
TOTALE	2.164	1.418	52,6%
TOTALE FATTURATO			
	35.847	36.361	-1,4%

* Fiumicino T1, Marco Polo (VE), Malpensa T2, Hong Kong, Shanghai, Vallesella di Cadore (BL), Alpage (BL), Venezia Città, Orio al Serio (BG), Ciampino

** Malpensa T1, Linate, Napoli aeroporto, Times Square HK, Stazione Roma Termini, Stazione Napoli Centrale, Sicilia Outlet Village

*** Parigi chiuso a fine gennaio 2015, Fiumicino T2 e Lonato (BS) chiusi a fine novembre 2015.

Aree geografiche

Le seguenti tabelle presentano dati su ricavi in relazione alle aree geografiche del Gruppo per gli esercizi chiusi al 30 Giugno 2016 e 30 Giugno 2015.

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2016	Italia	Francia	Stati Uniti	Altri	TOTALE
Ricavi del settore	18.508	2.274	3.878	11.187	35.847
<i>inc. % su totale</i>	51,63%	6,34%	10,82	31,21%	100,00%
Altre informazioni del settore					
Attività del settore	38.049	1.287	1.853	16.270	57.459
Totale attività	38.049	1.287	1.853	16.270	57.459
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	104	-	-	0	104
Investimenti in immobilizzazioni materiali	368	-	-	187	555

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2015	Italia	Francia	Stati Uniti	Altri	TOTALE
Ricavi del settore	20.136	1.905	3.189	11.131	36.361
<i>inc. % su totale</i>	55,38%	5,24%	8,77%	30,61%	100,00%
Altre informazioni del settore					
Attività del settore	34.380	928	2.899	17.710	55.917
Totale attività	34.380	928	2.899	17.710	55.917
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	54	-	-	1	55
Investimenti in immobilizzazioni materiali	315	-	-	215	530

06. Immobili, impianti e macchinari

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2016	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat. ind.com.	Imm. Mat. In Corso + Altri beni materiali	TOTALE
Al 1° Gen. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	6.121	1.676	1.725	377	9.898
Incrementi	10	194	293	58	555
Decrementi	-	(329)	(15)	(26)	(370)
Altri movimenti (utilizzi)	-	253	12	(4)	261
Quota di ammortamento dell'anno	(91)	(180)	(236)	(51)	(558)
Riclassifiche Costo	-	(34)	14	20	-
Differenza cambio Costo Storico	-	(113)	(71)	(16)	(200)
Differenza cambio Fondo	-	82	49	5	136
Al 30 Giu. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	6.039	1.549	1.771	363	9.722
Al 1° Gennaio 2016					
Costo o valore equo	10.397	13.309	15.260	1.506	40.471
Fondo amm.to e perdite di valore	(4.276)	(11.633)	(13.535)	(1.129)	(30.573)
Valore contabile netto	6.121	1.676	1.725	377	9.898
Al 30 Giugno 2016					
Costo o valore equo	10.407	12.975	15.489	1.586	40.456
Fondo amm.to e perdite di valore	(4.368)	(11.426)	(13.718)	(1.222)	(30.734)
Valore contabile netto	6.039	1.549	1.771	363	9.722

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2015	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat. ind.com.	Imm. Mat. In Corso + Altri beni materiali	TOTALE
Al 1° Gen. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	6.291	1.617	1.271	237	9.416
Incrementi	37	158	249	85	530
Decrementi	-	(29)	(16)	-	(44)
Altri movimenti (utilizzi)	-	24	13	-	37
Quota di ammortamento dell'anno	(94)	(226)	(191)	(20)	(530)
Riclassifiche Costo	-	219	138	33	390
Differenza cambio Costo Storico	-	(141)	(96)	(21)	(258)
Differenza cambio Fondo	37	158	249	85	530
Al 30 Giu. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	6.235	1.622	1.368	314	9.539
Al 1° Gennaio 2015					
Costo o valore equo	10.376	12.983	14.558	1.286	39.202
Fondo amm.to e perdite di valore	(4.084)	(11.366)	(13.287)	(1.049)	(29.786)
Valore contabile netto	6.291	1.617	1.271	237	9.416
Al 30 Giugno 2015					
Costo o valore equo	10.413	13.331	14.930	1.404	40.078
Fondo amm.to e perdite di valore	(4.178)	(11.709)	(13.561)	(1.090)	(30.538)
Valore contabile netto	6.235	1.622	1.368	314	9.539

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali è passato da Euro 9.898 mila dell'anno 2015 ad Euro 9.722 mila del 30 Giugno 2016.

Gli incrementi del periodo sono stati pari a complessivi 555 mila Euro di cui: la voce "Terreni e fabbricati" per Euro 10 mila, la voce "Impianti e macchinari" per Euro 194 mila, la voce "Attrezzature" per Euro 293 mila e "Immobilizzazioni materiali in corso ed Altri beni materiali" per Euro 58 mila.

La Società ha effettuato investimenti principalmente per l'acquisto di mobili, arredi, attrezzatura ed impiantistica destinati all'allestimento dei nuovi punti vendita e per l'acquisto di stampi e macchinari utilizzati nel processo produttivo.

07. Investimenti immobiliari

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
Al 1° gennaio		
Costo	1.342	1.342
Fondo amm.to e perdite di valore	(310)	(275)
Valore contabile netto	1.032	1.067
Incrementi	-	-
Decrementi	-	-
Quota di ammortamento dell'anno	(17)	(35)
Al 30 Giugno		
Costo	1.342	1.342
Fondo amm.to e perdite di valore	(327)	(310)
Saldo finale al 30 Giugno	1.015	1.032

Gli investimenti immobiliari sono esposti al costo ammortizzato. Sono ammortizzati sulla base della relativa vita utile stimata in 33 anni.

Gli investimenti immobiliari includono il fabbricato ad uso industriale e del relativo terreno sito in Herne (Germania) di proprietà della controllata Kapunkt e di una abitazione ad uso civile di proprietà della Capogruppo.

08. Attività immateriali

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2016	Avviamento	Costi di ricerca e sviluppo	Brevetti, software, marchi	Immobil. in corso e Altre Immobilizzazioni	TOTALE
Al 1° gen. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	302	444	322	413	1.481
Incrementi	-	3	31	70	104
Decrementi	-	-	-	-	-
Quota di ammortamento dell'anno	-	(169)	(89)	(17)	(275)
Riclassifiche	-	189	-	(189)	-
Differenza cambio Costo Storico	-	-	(3)	-	(3)
Differenza cambio Fondo	-	-	4	-	4
Al 30 Giu. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	302	467	264	277	1.310
Al 1° gennaio					
Costo o valore equo	1.148	5.221	4.859	1.854	13.082
Fondo amm.to e perdite di valore	(846)	(4.777)	(4.537)	(1.441)	(11.602)
Valore contabile netto	302	444	322	413	1.481
Al 30 Giugno					
Costo o valore equo	1.148	5.413	4.886	1.735	13.182
Fondo amm.to e perdite di valore	(846)	(4.946)	(4.622)	(1.458)	(11.873)
Valore contabile netto	302	467	264	277	1.310

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2015	Avviamento	Costi di ricerca e sviluppo	Brevetti, software, marchi	Immobil. in corso e Altre Immobilizzazioni	TOTALE
Al 1° gen. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	302	315	243	558	1.418
Incrementi	-	-	15	39	55
Decrementi	-	-	-	-	-
Quota di ammortamento dell'anno	-	(119)	(84)	(17)	(220)
Riclassifiche	-	166	115	(281)	-
Differenza cambio Costo Storico	-	-	10	-	10
Differenza cambio Fondo	-	-	(10)	-	(10)
Al 30 Giu. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	302	361	289	300	1.252
Al 1° gennaio					
Costo o valore equo	1.148	4.739	4.542	1.965	12.394
Fondo amm.to e perdite di valore	(846)	(4.424)	(4.299)	(1.407)	(10.976)
Valore contabile netto	302	315	243	558	1.418
Al 30 Giugno					
Costo o valore equo	1.148	4.905	4.683	1.724	12.459
Fondo amm.to e perdite di valore	(846)	(4.543)	(4.393)	(1.424)	(11.207)
Valore contabile netto	302	361	289	300	1.252

Il valore netto totale delle immobilizzazioni immateriali è passato da Euro 1.481 mila dell'esercizio 2015 ad Euro 1.310 mila al 30 Giugno 2016. Gli incrementi ammontano ad Euro 104 mila e riguardano investimenti effettuati dalla società in software e prodotti informatici e in attività volte allo sviluppo di nuovi prodotti.

09. Avviamento

L'avviamento acquisito attraverso aggregazioni aziendali di anni precedenti e riferito all'acquisizione delle controllate East Coast S.r.l. (Romania) e Fedon Printing S.r.l. (Italia) è stato allocato a distinte unità generatrici di flussi di cassa che rappresentano settori distinti, ai fini della verifica dell'eventuale perdita di valore.

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica della riduzione del valore (impairment test). I test effettuati non hanno evidenziato la necessità di procedere alla svalutazione dell'avviamento, confermando il valore iscritto in bilancio.

Il valore contabile dell'avviamento allocato alle unità generatrici di flussi cassa viene indicato nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
Unità Produzione	302	302
Totale	302	302

10. Crediti per Imposte Anticipate e Fondo Imposte Differite

Imposte Anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a 2.100 mila Euro al 30 Giugno 2016, si riferiscono ad imposte calcolate su perdite fiscali recuperabili negli esercizi futuri ed a differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le imposte differite sulle perdite fiscali accumulate dal Gruppo sono state contabilizzate nei bilanci delle società in cui vi è la ragionevole attesa di recuperare le stesse tramite futuri redditi imponibili.

Fondo imposte Differite

Ammonta a 393 mila Euro. Tale fondo si riferisce alle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il relativo valore fiscale.

11. Altre attività non correnti

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
Partecipazioni in altre imprese	6	16
Depositi cauzionali	703	799
Totale Altre attività finanziarie (non correnti)	709	815

L'importo delle Altre attività non correnti ammonta ad Euro 709 mila, rispetto ad Euro 815 mila al 31 Dicembre 2015.

L'incremento interessa principalmente i depositi cauzionali, incassati a fronte della apertura dei nuovi punti vendita diretti. Tali depositi non maturano interessi attivi.

12. Rimanenze

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
Materie prime (al costo)	4.640	4.537
Lavori in corso (al costo)	919	1.074
Prodotti finiti (al costo)	10.898	11.964
Fondo svalutazione magazzino	(1.002)	(1.002)
Acconti	342	445
Totale Rimanenze	15.797	17.018

L'importo delle rimanenze di magazzino, pari ad Euro 15.797 mila, risulta inferiore rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Ciò è dovuto ad una più oculata gestione a causa della lieve contrazione del mercato avvenuta nei primi 6 mesi dell'esercizio

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione magazzino tra il 31 Dicembre 2015 e il 30 Giugno 2016.

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
F.do svalutazione magazzino al 1° gennaio	1.002	880
Accantonamenti	-	154
Utilizzo fondo	-	(31)
F.do svalutazione magazzino	1.002	1.002

13. Crediti commerciali e altri crediti

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
Crediti commerciali:		
Crediti commerciali	10.152	8.971
Totale crediti commerciali	10.152	8.971
Altri crediti:		
Acconti per servizi da ricevere	88	180
Altri	2.844	2.956
Totale altri crediti	2.932	3.136
Totale complessivo	13.084	12.107

L'aumento dei crediti commerciali, pari ad Euro 1.181 mila, anche se in presenza di un fatturato crescente, è dovuto prevalentemente ad un forte incremento delle vendite con IVA nel semestre in esame.

I crediti ceduti al Factor e non ancora scaduti al 30 Giugno 2016 sono pari a Euro 9.931 mila imputabili alla Capogruppo ed Euro 2.774 mila imputabili a Fedon Far East.

I crediti commerciali e gli altri crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 599 mila. La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
F.do svalutazione crediti al 1° gennaio	467	321
Accantonamenti	133	202
Utilizzo fondo	(2)	(55)
F.do svalutazione crediti	599	467

14. Crediti tributari

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
Imposte dirette	228	261
Imposta sul valore aggiunto	807	940
Totale Crediti Tributari	1.035	1.201

I crediti tributari sono pari ad Euro 1.035 mila e si riferiscono principalmente al credito IVA (Euro 807 mila) e all'eccedenza degli acconti per imposte versati rispetto al debito per imposte correnti del periodo (Euro 228 mila).

15. Attività finanziarie destinate alla negoziazione

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
Polizze assicurative	5.070	5.018
Azioni	88	103
Obbligazioni quotate	-	-
Altre attività finanziarie	-	-
Totale Attività finanziarie destinate alla negoziazione	5.158	5.121

L'ammontare delle attività finanziarie, pari ad Euro 5.158 mila, aumenta di Euro 37 mila. La variazione in aumento deriva principalmente dagli incrementi di valore legati alla sottoscrizione negli esercizi precedenti di polizze assicurative collegate a gestioni separate, finalizzate alla remunerazione della liquidità pur avendo garanzia sulle somme versate ed una elevata liquidabilità dell'investimento.

16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
Depositi bancari a vista e cassa	6.936	4.621
Depositi bancari a breve	40	36
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.976	4.657

I depositi bancari a breve sono remunerati a un tasso variabile basato sui tassi giornalieri sui depositi bancari.

Il valore equo delle disponibilità liquide è di Euro 6.976 mila (31 Dicembre 2015: Euro 4.657 mila).

17. Capitale sociale e riserve

Capitale Sociale

Il capitale sociale al 30 Giugno 2016 della controllante Giorgio Fedon & Figli SpA è costituito da

numero 1.900.000 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, del valore nominale di Euro 2,58 cadauna.

La Società, in occasione degli aumenti di capitale gratuiti effettuati negli anni 1983, 1987 e 1992, ha utilizzato le seguenti riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società:

Riserva da rivalutazione Legge 413/91	186.483
Riserva da rivalutazione Legge 130/83	14.444
Riserva da rivalutazione Legge 72/83	248.688
TOTALE	449.615

Su tali riserve e sulla residua quota distribuibile, come sopra indicato, non sono state stanziare imposte differite in quanto gli Amministratori ritengono vi siano scarse probabilità che si originino le condizioni per la loro tassazione.

Riserva legale

Il saldo della riserva legale della Capogruppo al 30 Giugno 2016 ammonta ad Euro 980 mila e non risulta incrementato avendo raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile.

Riserva per differenze di conversione

Tale riserva, pari ad Euro 1.252 mila, è riferita alle differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle controllate estere che adottano valute diverse dall'Euro.

Altre Riserve

La voce "Altre riserve" è composta dai versamenti dei soci in conto capitale, dalle riserve create dalle operazioni societarie di fusione avvenute negli anni precedenti e dalle riserve generate dalle contabilizzazioni sulla base degli IAS/IFRS.

Risultati a nuovo

La voce "Risultati a nuovo" è composta da accantonamenti di utili degli esercizi precedenti ed è pari ad Euro 2.703 mila.

Le azioni proprie possedute al 30 Giugno 2016 sono n. 21.199. I relativi movimenti di acquisto e vendita, avvenuti nell'esercizio e che non hanno comportato alcun effetto sul conto economico, sono i seguenti:

	Nr azioni	Valore nominale (migliaia di Euro)	Quota % capitale sociale
Situazione al 1 Gennaio 2016	16.675	43	0,88%
Acquisti	6.388	16	0,34%
Vendite	(1.864)	(5)	-0,10%
Situazione al 30 Giugno 2016	21.199	54	1,12%

18. Finanziamenti a breve e medio - lungo termine

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
Finanziamenti a breve:		
- Scoperti bancari	3.805	4.059
- Finanziamenti bancari (quota corrente)	3.547	1.460
- Finanziamento relativo al leasing	251	259
- Altri finanziamenti (quota corrente)	305	305
Totale Finanziamenti a breve termine	7.908	6.082
Prestiti e finanziamenti medio lungo:		
- Finanziamenti bancari (quota M/L)	6.579	5.909
- Finanziamento relativo a leasing	2.180	2.307
- Altri finanziamenti	762	914
Totale Finanziamenti a medio/lungo	9.521	9.130

Scoperti bancari

Gli scoperti bancari non sono assistiti da garanzie di tipo reale o personale. Comprendono anche gli eventuali utilizzi con la forma tecnica di auto liquidante e di cassa.

Finanziamenti bancari a medio lungo termine

La tabella che segue evidenzia la ripartizione per scadenza dei finanziamenti bancari nella forma tecnica del medio / lungo termine al 30 Giugno 2016:

(importi in migliaia di Euro)

Istituto bancario	Data sottoscrizione	Importo originario	Tasso	Durata	Residuo 30/06/2016	di cui a breve	di cui a medio/lungo
BANCO POPOLARE DI VERONA	25/07/2014	3.000	Euribor 6m+2,25	4 anni	2.250	750	1.500
BANCA POPOLARE DI VICENZA	25/11/2015	800	Euribor 3m+1,75	5 anni	723	156	568
MEDIOCREDITO ITALIANO	15/12/2014	2.500	Euribor 6m+1,9	5 anni	1.667	556	1.111
BANCO POPOLARE DI VERONA (n. 2 a breve)	08/01/2016	410	1,423%	1 anno	319	319	-
UNICREDIT (n. 2 a breve)	07/01/2016	1.000	Euribor 3m + 1,25	7 mesi	167	167	-
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	24/05/2016	2.000	Euribor 6m + 0,70	18 mesi	2.000	1.000	1.000
UNICREDIT (n. 3 a lungo)	17/06/2016	3.000	Euribor 3m+1,50	5 anni	3.000	600	2.400
		12.710			10.126	3.547	6.579

Altri finanziamenti e leasing

(importi in migliaia di Euro)

Istituto bancario	Data sottoscrizione	Importo originario	Tasso	Durata	Residuo 30/06/2016	di cui a breve	di cui a medio/lungo
SIMEST	07/12/2012	1.523	0,4994% semestrale	7 anni	1.066	305	761
MPS LEASING COMMERCIALE	19/02/2009	4.080	Euribor 3m+1,75	18 anni	2.087	160	1.927
		5.603			3.153	465	2.688

Si riferiscono ad un finanziamento agevolato richiesto dalla Capogruppo per la realizzazione di un programma di sviluppo commerciale in paesi Extra UE, ex Legge 6.8.2008 n.133, art. 6 comma 2, lettera a), con la Simest SpA pari ad Euro 1.685.125,00 da restituire in anni sette, con due anni di preammortamento. Tale finanziamento agevolato è garantito da fideiussione. Alla data del 31 Dicembre 2012 è stato erogato un primo acconto pari a 506 mila Euro con relativa fideiussione da parte della Banca Popolare di Vicenza, nel 2014 è stato erogato un secondo acconto pari a Euro 525 mila con fideiussione da parte della Banca Unicredit. Nel primo semestre 2015 è stato erogato il terzo acconto per 493 mila Euro, con relativa fideiussione da parte della Banca Unicredit.

Si riferiscono all'operazione di sale e lease back della Capogruppo stipulata a febbraio 2009 il cui contratto ha una durata di 18 anni per Euro 4.080 mila, che al netto del maxi canone ammonta ad un valore netto di Euro 3.100 mila. Tale operazione è stata conclusa sull'immobile denominato "ex Gefide", sito in Alpagò. Inoltre, si segnala il debito residuo delle rate non scadute dei contratti di leasing, stipulati per l'acquisto di beni contabilizzati in bilancio con il metodo finanziario.

19. Fondi per rischi ed oneri

(importi in migliaia di Euro)

	Fondo indennità clientela	Altri fondi	Totale
Al 31 Dicembre 2014	128	188	317
Accantonamenti dell'esercizio	22	15	37
Utilizzi	-	-	-
Interessi di attualizzazione	(7)	-	(7)
Al 31 Dicembre 2015	144	203	347
Accantonamenti dell'esercizio	10	5	15
Utilizzi	(2)	(129)	(131)
Al 30 Giugno 2016	152	79	231

Fondo indennità suppletiva di clientela

Il "Fondo indennità suppletiva di clientela" rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle Società del Gruppo o pensionamento degli agenti. Il fondo viene stanziato sulla base di quanto previsto dalle normative e degli accordi economici collettivi.

Negli Altri Fondi:

Fondo rischi cause in corso

Il "Fondo rischi cause in corso" accoglie l'accantonamento di Euro 15 mila quale rischio massimo per le cause in corso.

Fondo resi Giorgio Fedon 1919

Il "Fondo resi Giorgio Fedon 1919" accoglie l'accantonamento per eventuali resi del marchio Giorgio Fedon 1919, pari a 32 mila.

Fondo rischi personale

Il "Fondo rischi personale", pari ad Euro 123 mila al 31 Dicembre 2015, accoglieva l'accantonamento della Capogruppo a fronte della formalizzazione con le rappresentanze sindacali di un accordo, in continuità con quello già siglato nell'aprile 2013, per l'avvio nel mese di maggio 2015 di una procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per la chiusura di due reparti

produttivi nel sito di Alpago che interessava complessivamente 19 lavoratori. Nel corso del primo semestre 2016 tale procedura si è chiusa con la messa in mobilità dei lavoratori ed i 123 mila Euro precedentemente accantonati, sono stati interamente utilizzati, portando il valore del Fondo a zero al 30 Giugno 2016.

20. *Benefici per i dipendenti e fondi pensione*

La tabella che segue mostra la composizione dei benefici per i dipendenti al 30 Giugno 2016 e al 31 Dicembre 2015:

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
Trattamento fine rapporto	3.667	3.578
Fondo pensione	115	116
Fondo indennità ritiro dipendenti	11	9
Totale Benefici per i dipendenti e fondi pensione	3.793	3.703

La voce in oggetto fa riferimento a diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui le società del Gruppo svolgono la loro attività.

La movimentazione del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, comprensiva degli effetti della valutazione attuariale, è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
TFR secondo IAS 19 a inizio periodo	3.578	3.797
Utilizzo del TFR	(236)	(621)
Accantonamenti del periodo	282	512
Interest Cost	18	30
Actuarial Gain/loss	25	(140)
TFR secondo IAS 19 a fine periodo	3.667	3.578

21. *Debiti commerciali e altri debiti (correnti)*

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
Debiti commerciali	12.602	13.480
Debiti verso dipendenti	1.982	1.651
Debiti verso istituti previdenziali	502	453
Altri debiti	1.116	898
Totale	16.202	16.482

La variazione in lieve diminuzione dei debiti commerciali, pari ad Euro 280 mila, è la conseguenza del decremento dei volumi di acquisto nel primo semestre, seppur parzialmente bilanciato dal continuo sforzo aziendale per ottenere migliori condizioni di pagamento dei fornitori di materie prime e di componenti per la produzione.

I debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati a 90 giorni.

I debiti verso dipendenti, pari ad Euro 1.982 mila, si riferiscono alle retribuzioni del mese precedente alla chiusura del periodo e liquidabili nel mese successivo nonché a dei premi

riconosciuti ad alcune categorie di dipendenti. I debiti per ferie e permessi si riferiscono alle ferie e permessi maturate e non godute dai dipendenti alle date di riferimento. Questi ultimi debiti sono comprensivi dei relativi contributi.

I debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 502 mila, si riferiscono ai debiti verso istituti per quote previdenziali di competenza dell'esercizio.

Gli altri debiti, pari ad Euro 1.116 mila, includono anche il debito nei confronti degli azionisti per il dividendo deliberato dall'assemblea del 28 Aprile 2016 pari ad Euro 658 mila, liquidato nel mese di luglio 2016.

22. *Debiti per imposte correnti*

La voce debiti per imposte correnti è composta principalmente dal debito per imposte IRES e IRAP, pari a Euro 375 mila.

23. *Altre attività e passività correnti*

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	31/12/2015
Ratei e risconti attivi	553	357
Totale altre attività correnti	553	357
Altri debiti tributari	468	456
Ratei e risconti passivi	14	41
Totale altre passività correnti	482	497

24. *Altri costi e ricavi*

Altri ricavi

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2016	I sem. 2015
Affitti Attivi	97	101
Proventi Vari	39	100
Altri ricavi	35	26
Sopravvenienze attive	46	16
Plusvalenze nette da cessione immobili, impianti e macchinari	2	1
Indennizzi e Risarcimenti	11	0
Totale Altri Ricavi	230	244

Consumo materiali

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2016	I sem. 2015
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e prodotti finiti	13.635	14.883
Variazione rimanenze materie prime e merci	823	(68)
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	78	523
Totale Consumo Materiali	14.536	15.338

Il consumo di materiali si attesta ad Euro 14.536 mila, rispetto ad Euro 15.338 mila, con una variazione in diminuzione di Euro 802 mila.

L'incidenza dei consumi sui ricavi risulta pari al 40,55%, rispetto al 42,18% conseguito al 30 Giugno 2015. Tale valore, che si discosta da quello conseguito lo scorso anno, è influenzato in modo significativo da una diverso "mix" delle materie prime e prodotti in acquisto e dall'andamento dei tassi di cambio.

Costi per servizi

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2016	I sem. 2015
Trasporti e dazi	1.967	2.272
Provvigioni ed oneri accessori	541	525
Lavorazioni esterne	567	519
Spese per energia (luce, gas, acqua)	417	455
Consulenze tecniche e societarie	417	441
Compenso agli Amministratori	250	311
Promozione, pubblicità e fiere	388	298
Spese Viaggi	172	251
Collegamenti Rete IT	220	205
Servizi interinali e costi del personale	193	186
Manutenzioni su beni di proprietà	150	109
Assicurazioni	76	88
Compenso ai Sindaci	30	40
Mensa Aziendale	98	91
Altri costi per servizi	614	583
Totale Costi per Servizi	6.100	6.374

I costi per servizi ammontano ad Euro 6.100 mila, rispetto ad Euro 6.374 mila al 30 Giugno 2015. La variazione in diminuzione, pari ad Euro 274 mila, è principalmente determinata per Euro 305 mila dai minori costi di trasporto sostenuti a fronte di minori importazioni nel primo semestre 2016.

Costi per godimento beni di terzi

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2016	I sem. 2015
Affitti	1.417	1.244
Noleggi	263	215
Altri costi per godimento beni di terzi	48	70
Totale Costo per Godimento di beni di terzi	1.728	1.529

I costi per godimento beni di terzi incrementano da Euro 1.529 mila al 30 Giugno 2015 ad Euro 1.728 mila al 30 Giugno 2016. La variazione, pari ad Euro 199 mila, è principalmente conseguenza delle aperture dei nuovi punti vendita Fedon realizzate nella seconda metà del 2015, e quindi non presenti nel primo semestre del 2015, oppure realizzate nella prima metà dell'esercizio 2016 (presso le stazioni ferroviarie di Roma Termini e Napoli Centrale, Napoli Aeroporto, Times Square ad Hong Kong e Sicilia Outlet Village).

Costi del personale

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2016	I sem. 2015
Salari e stipendi	9.769	9.725
Oneri sociali	1.221	1.146
Trattamento di fine rapporto	285	273
Costi pensionistici (nota 27)	3	3
Totale Costi del Personale	11.278	11.147

I costi per il personale passano da Euro 11.147 mila nel 2015 a Euro 11.278 mila nel 2016 con una variazione di Euro 131 mila, pari all'1,2%.

Essa è determinata principalmente dall'incremento del numero di addetti alla vendita nei negozi monomarca Fedon.

Come già ricordato, la Capogruppo ha avviato nel mese di maggio 2015 una procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per la chiusura di due reparti produttivi nel sito di Alpago che interessa complessivamente 19 lavoratori. Tale procedura si è conclusa nel corso del primo semestre 2016 con la messa in mobilità dei suddetti lavoratori.

Organico

Organico	I sem. 2016	I sem. 2015
Dirigenti	7	7
Impiegati	266	228
Operai	1.266	1.429
Totale	1.539	1.664
Numero medio del periodo	1.601	1.603

Altri accantonamenti e altri costi

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2016	I sem. 2015
Accantonamento svalutazione crediti	133	75
Altri accantonamenti e altri costi operativi	93	90
Imposte e tasse non sul reddito	87	76
Perdite su crediti	49	1
Sopravvenienze passive	36	65
Adeg. Fondo Rischi Personale & Resi 1919	7	7
Minusvalenze nette da cessione immobili, impianti e macchinari	4	1
Totale Altri Accantonamenti e Altri Costi	409	315

Costruzioni interne per costi di sviluppo

Il Gruppo ha deciso di non dar corso alla capitalizzazione delle spese relative a nuovi progetti realizzati nei primi sei mesi dell'anno poiché ritiene che non vi sia ancora una chiara evidenza dei ricavi da essi derivanti; infatti, in alcuni casi le trattative commerciali sono ancora in corso e, in altri, le commesse saranno acquisite solo nella seconda parte dell'anno; la società si riserva di valutare a fine anno tutti i progetti avviati nel corso dell'esercizio per predisporre una corretta capitalizzazione dei costi.

Ammortamenti

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2016	I sem. 2015
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	275	220
Ammortamento delle attività materiali	575	548
Totale Ammortamenti	850	768

Oneri finanziari
(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2016	I sem. 2015
Finanziamenti e scoperti di conto corrente	135	152
Perdite su cambi realizzate	620	989
Perdite su cambi per adeguamento al cambio di fine esercizio	105	208
Oneri finanziari su benefici ai dipendenti	18	15
Minusvalenze realizzate dalla cessione di titoli	-	3
Altri oneri finanziari	298	275
Totale oneri finanziari (su costi storici)	1.176	1.642
Adeguamento al valore equo delle attività finanziarie destinate alla negoziazione	10	44
Totale Oneri Finanziari	1.186	1.686

Gli oneri finanziari passano da Euro 1.686 mila ad Euro 1.186 mila e la variazione, pari ad Euro 500 mila, è dovuta principalmente alla rilevazione di minori perdite su cambi realizzate.

Proventi finanziari
(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2016	I sem. 2015
Interessi bancari attivi	2	3
Interessi attivi diversi	-	1
Utili su cambi realizzati	659	1.021
Utili su cambi per adeguamento al cambio di fine esercizio	134	318
Altri proventi finanziari	54	83
Totale proventi finanziari (su costi storici)	849	1.426
Adeguamento al valore equo delle attività finanziarie destinate alla negoziazione	-	81
Totale proventi finanziari	849	1.507

I proventi finanziari passano da Euro 1.507 mila ad Euro 849 mila e la variazione, pari ad Euro 658 mila, è dovuta principalmente alla rilevazione di minori utili su cambi realizzati e presunti.

25. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 30 Giugno 2016 e 2015 sono:

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2016	I sem. 2015
<i>Imposte correnti</i>	268	357
IRES	209	230
IRAP	59	128
<i>Imposte differite</i>	(35)	(14)
Relative all'utilizzo/rettifica di imposte differite attive su perdite fiscali riportabili	4	15
Relative all'insorgenza e al riversamento di differenze temporanee	(39)	(30)
Imposte sul reddito nel conto economico consolidato	233	343

26. *Impegni, rischi e passività potenziali*

Impegni da leasing operativo – Gruppo come locatore

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing commerciale per il suo portafoglio di investimenti immobiliari, rappresentato da uffici e fabbricati per la produzione non utilizzati direttamente dal Gruppo. Tutti i leasing includono una clausola che consente la rivalutazione del canone su base annua alle condizioni di mercato.

Impegni da leasing operativo – Gruppo come locatario

Il Gruppo ha in essere contratti di leasing operativo per alcuni immobili, tra cui alcuni ad uso commerciale (negozi a marchio Giorgio Fedon 1919). Le locazioni immobiliari hanno una vita media compresa fra 1 e 6 anni, i leasing fra 1 e 5 anni con clausola di rinnovo. I rinnovi sono un'opzione delle singole società che detengono i beni.

Garanzie prestate

Di seguito si riporta il dettaglio delle fideiussioni e delle garanzie prestate dalla Capogruppo o dalle altre società del Gruppo a favore di terzi.

(importi in migliaia di Euro)

Tipologia ed istituto	Valuta	Importo
Fideiussioni:		
Unicredit a favore di SIMEST	Euro	712
Banca Popolare di Vicenza a favore di SIMEST	Euro	354
Unicredit a favore di GRANDI STAZIONI ROMA	Euro	176
Banca Popolare di Vicenza a favore di AEROPORTI DI ROMA	Euro	110
Unicredit a favore di AEROPORTI DI ROMA	Euro	30
Unicredit a favore di SEA SOCIETA' SERVIZI AEROPORTUALI	Euro	171
Unicredit a favore di GE.S.A.C. (Aeroporto Napoli)	Euro	55
Unicredit a favore di ALBERGO SATURNIA	Euro	30
Unicredit a favore di S.A.C.B.O.	Euro	30
Unicredit a favore di AEROPORTO CATULLO DI VERONA	Euro	20
Garanzie prestate dalla Banca per conto della società:		
Mandato di credito Cassa di Risparmio del Veneto a Fedon Far East	Euro	1.500
Mandato di credito Unicredit SpA a Fedon Far East	USD	1.000

Garanzie ricevute

Il Gruppo non presenta significative passività che non siano coperte da adeguati fondi.

27. *Utile per azione*

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito determinati secondo la metodologia prevista dallo IAS 33:

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2016	30/06/2015
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari dalla gestione delle attività in funzionamento	606	612
Utile (Perdita) netto attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo ai fini dell'utile diluito per azione	606	612
Numero medio ponderato di azioni ordinarie comprensivo delle azioni proprie ai fini dell'utile base per azione	1.900.000	1.900.000
Numero medio ponderato di azioni proprie	21.199	16.716
Numero medio ponderato di azioni ordinarie escluse le azioni proprie ai fini dell'utile base per azione	1.878.801	1.883.284
Effetto della diluizione:		
Utile (Perdita) per azione		
- base	0,32	0,33
-diluito	0,32	0,33

Non vi sono state altre operazioni sulle azioni ordinarie o su potenziali azioni ordinarie tra la data di riferimento della relazione semestrale e la data di redazione della stessa.

28. Informativa sulle parti correlate

Il Gruppo, nel corso della sua gestione ordinaria non ha sostenuto rapporti con parti correlate d'importo significativo.

Inoltre le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non vi sono operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il Gruppo, ai sensi delle direttive Consob, ha provveduto ad elaborare e ad approvare una specifica procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate che è pubblicata sul sito web del Gruppo al link www.fedongroup.com. In particolare, si segnala che dopo l'approvazione della procedura citata non è stato dato corso a nessuna operazione che abbia la natura prevista dalla procedura medesima.

Retribuzioni degli Amministratori

(importi in migliaia di Euro)

		30/06/2016	30/06/2015
Fedon Callisto	Presidente e Amministratore Delegato	103	285
Schiavo Maurizio	Consigliere e Amministratore Delegato	25	-
Fedon Italo	Consigliere	13	12
Fedon Piergiorgio	Consigliere	13	12
Da Col Angelo	Consigliere	13	12
Brugioni Paolo	Consigliere	7	-
Agnoli Giancarla	Consigliere	3	-
De Pellegrini Monica	Consigliere	3	-
Lacedelli Monica	Consigliere	3	-
Andreetta Franco	Consigliere	8	12
Fedon Flora	Consigliere	4	6
Fullin Stefania	Consigliere	4	6
Totale		199	345

Infine, sono fornite di seguito le informazioni sulle partecipazioni detenute, nella società stessa, dai componenti degli organi di amministrazione:

Cognome e Nome	Società	N. azioni possedute al 30 Giugno 2016	N. azioni possedute alla fine esercizio precedente
Fedon Callisto	Giorgio Fedon SpA	512.507	512.107
Fedon Italo	Giorgio Fedon SpA	152.594	152.594
Fedon Piergiorgio	Giorgio Fedon SpA	245.254	245.254
Da Col Angelo	Giorgio Fedon SpA	47.645	47.645
Schiavo Maurizio	Giorgio Fedon SpA	2.000	2.000
Brugioni Paolo	Giorgio Fedon SpA	-	-
Agnoli Giancarla	Giorgio Fedon SpA	-	-
De Pellegrini Monica	Giorgio Fedon SpA	-	-
Lacedelli Monica	Giorgio Fedon SpA	-	-
Totale		960.000	959.600

Trattasi di azioni detenute dagli Amministratori, sia direttamente che tramite società fiduciarie.

29. Strumenti finanziari

Valore equo

Di seguito è riportato il valore contabile ed il valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo, inclusi quelli classificati come operazioni destinate alla vendita.

(importi in migliaia di Euro)

	valore contabile		valore equo	
	30/06/2016	31/12/2015	30/06/2016	31/12/2015
Attività finanziarie:				
Disponibilità liquide	6.976	4.657	6.976	4.657
Attività finanziarie destinate alla negoziazione	5.158	5.121	5.158	5.121
Altre attività finanziarie (a lungo termine)	709	815	709	815
Totale Attività Finanziarie	12.843	10.593	12.843	10.593
Passività finanziarie:				
Scoperto bancario	3.805	4.059	3.805	4.059
Finanziamenti bancari a tasso variabile	10.127	7.369	10.127	7.369
Finanziamenti per beni in leasing	2.429	2.566	2.429	2.566
Altri finanziamenti	1.067	1.218	1.067	1.218
Totale Passività Finanziarie	17.429	15.212	17.429	15.212

Il valore equo dei finanziamenti è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi ai tassi di interesse prevalenti.

I depositi bancari a breve sono remunerati a un tasso variabile basato sui tassi giornalieri sui depositi bancari, conseguentemente il relativo valore equo è pari al valore nominale.

Il valore equo delle attività destinate alla negoziazione è stato determinato sulla base delle quotazioni di mercato dei titoli alla data 30 Giugno 2016.

Strumenti finanziari

La liquidità in eccedenza è stata investita con strumenti finanziari di tipo tradizionale come le azioni e obbligazioni con scadenza a breve e medio termine ed in maniera molto difensiva.

30. Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2016 il gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

31. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 21 aprile 2016, a seguito di verifica anno 2013 sulla Capogruppo da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Belluno, è stato emesso un Processo Verbale di Constatazione, che si è concluso mediante accertamento con adesione in data 13 luglio 2016 e che prevede maggiori importi a tassazione per un totale di Euro 45 mila.

Successivamente alla data di chiusura del bilancio, al 30 Giugno 2016, non si sono verificati fatti di rilievo, tali da influenzare la situazione patrimoniale ed economica riflessa nella relazione annuale consolidata chiusa alla medesima data.

Attestazione relativa al Bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58

1. I sottoscritti, Maurizio Schiavo, in qualità di Consigliere e Amministratore Delegato e Caterina De Bernardo, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Giorgio Fedon & Figli S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato nel corso del primo semestre del 2016.

2. Si attesta, inoltre, che
 - 2.1 Il bilancio semestrale abbreviato consolidato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

 - 2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 04 Agosto 2016

Maurizio Schiavo

(Consigliere e Amministratore Delegato)

Caterina De Bernardo

(Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)



Tel: +39 049 7800999
Fax: +39 049 8077936
www.bdo.it

Piazza Zanellato, 5
35131 Padova

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Giorgio Fedon & Figli S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Giorgio Fedon & Figli S.p.A. e sue controllate (Gruppo Fedon) al 30 giugno 2016. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

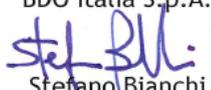
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fedon al 30 giugno 2016, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Padova, 4 agosto 2016

BDO Italia S.p.A.

Stefano Bianchi
Socio